

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 14 anno XI, dal 9 maggio al 16 maggio 2022

con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

Sommario

INTERNAZIONALE	4
Saudi Arabian Airlines effettua volo a emissioni zero più lungo del mondo alimentato da Carbonclick	4
Accordo Gruppo FS, TheF Charging e Gruppo Stellantis per 600 punti di ricarica in 50 parcheggi in stazioni.....	5
ITALIA.....	7
Trasporti: da Rapporto Mims misure per render sistema di mobilità locale più accessibile, sostenibile	7
Mobilità: nel primo trimestre '22 aumenti flussi di tutte modalità di trasporto rispetto al '21	8
Presentato URANO, progetto per inserire droni nel sistema nazionale di gestione del traffico aereo	10
Autobus elettrici: incentivi per filiera. Sostegni per piani investimento fino a 20 mln	11
Opere pubbliche: Mims firma Dpcm per 15 commissariamenti, nominati 12 commissari straordinari	12
Unioncamere: nuovo progetto e-CMR ITALIA per facilitare procedure logistiche per trasporti su gomma	13
Enel X Way e Q8 attivano interoperabilità per accelerare diffusione mobilità elettrica.....	14
Mobilità sostenibile: MIMS e RFI premiati alla Conferenza ESRI 2022.....	14
Saudi Arabian Airlines effettua volo a emissioni zero più lungo del mondo alimentato da Carbonclick	15
Uomini e Trasporti: in 5 anni -9.000 imprese di autotrasporto. Boom di società di capitali	17
Opere pubbliche: piattaforma per pagamento compensazioni rincari materiali II semestre 2021	19
Fs: la presentazione piano industriale 2022-2031	19
Assoporti: con ok a Legge Salvamare si sta andando sempre di più nella direzione giusta.....	20
Anfia rimorchi denuncia difficoltà di approvvigionamento e rincari materie prime	20
ROMA CAPITALE	22
Città metropolitana Roma: al via 2a fase processo partecipativo redazione PUMS	22
Roma: monopattini e bici in sharing, si lavora a nuovo regolamento. Troppi i veicoli fermi.....	23

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 9 maggio al 16 maggio

ATAC-Club Italia: 18-19 maggio convegno trasformazione digitale del trasporto pubblico e il MaaS di Roma24

INTERNAZIONALE

Saudi Arabian Airlines effettua volo a emissioni zero più lungo del mondo alimentato da Carbonclick

(FERPRESS) – Roma, 13 MAG – SAUDIA, la compagnia di bandiera del Regno dell'Arabia Saudita, ha operato il volo ad emissioni zero più lungo del mondo grazie a una partnership con l'azienda Enviro-tech CarbonClick e la società di consulenza aeronautica SimpliFlying.

Il 12 maggio 2022, SAUDIA ha compensato un totale di 346 tonnellate di emissioni di carbonio, compresi gli impatti di forzatura radiativa di un fattore due, per il volo passeggeri commerciale SV227, da Jeddah a Madrid, rendendo il volo netto positivo.

Operando con un Boeing 787-9 Dreamliner, il tempo di volo è stato di 5 ore e 55 minuti. Il volo SV227 è partito dall'aeroporto internazionale King Abdulaziz alle 10:30 ed è arrivato all'aeroporto Adolfo Suárez Madrid-Barajas alle 15:35 ora locale.

Questo volo è l'ingresso di SAUDIA in The Sustainable Flight Challenge, un'iniziativa di SkyTeam, una delle tre principali alleanze aeree del mondo. Tutte le compagnie aeree SkyTeam sono sfidate ad andare oltre, trovando il modo più sostenibile per operare un solo volo nelle loro reti esistenti.

La sfida prende ispirazione dalla MacRobertson Air Race del 1934 da Londra a Melbourne. Come parte di ciò, il partner di CarbonClick SimpliFlying sta lavorando con SAUDIA per consentire loro di operare un volo netto positivo.

Il volo vedrà anche il primo laboratorio di sostenibilità in volo al mondo, in cui i passeggeri contribuiscono con idee su come il viaggio aereo può diventare "più ecologico", guidato da SimpliFlying.

La partecipazione di SAUDIA alla Sustainable Flight Challenge di SkyTeam fa parte di un più ampio impegno della compagnia aerea a migliorare continuamente le proprie prestazioni ambientali. Questo è parte integrante della sua strategia aziendale e dell'impegno a diventare un leader nel settore della sostenibilità. Il volo arriva sulla scia del Future Aviation Forum di Riyadh, dove la sostenibilità era un tema chiave e SAUDIA era il partner strategico e vettore ufficiale.

"The Kingdom's Vision 2030 vedrà 100 milioni di visite in Arabia Saudita entro la fine del decennio", ha affermato il capitano Ibrahim Koshy, CEO di SAUDIA. "Una pietra angolare di quella visione è che il Regno sia leader nel turismo sostenibile e persino rigenerativo.

"In qualità di compagnia di bandiera nazionale dell'Arabia Saudita, abbiamo un ruolo chiave da svolgere affinché ciò accada. Di conseguenza, operare il volo più lungo al mondo con emissioni nette di carbonio è solo l'inizio di un ambizioso programma di sostenibilità che implementeremo".

"SAUDIA ha deciso di andare ben oltre per garantire non solo che questo volo fosse a emissioni zero, ma anche positivo. Questa partnership può fungere da modello per il futuro", ha aggiunto Shashank Nigam, CEO di SimpliFlying.

CarbonClick è stato selezionato da SimpliFlying e SAUDIA come partner di compensazione per questa sfida. CarbonClick compenserà il volo SV227 applicando il contributo di SAUDIA alla generazione di elettricità eolica pulita per le

comunità in India. Dalle compensazioni acquistate, le turbine eoliche possono essere alimentate per 26 giorni, generando energia pulita per la popolazione locale. Questo progetto Gold Standard sta costruendo energia eolica in India, sostituendo una quantità equivalente di elettricità ad alta intensità di carbonio che altrimenti dipenderebbe da combustibili fossili sporchi come il carbone. Il contributo di SAUDIA a questo progetto fornirà energia pulita alla rete, fornendo elettricità sostenibile alle famiglie che vivono a Bhuj, nello stato indiano occidentale del Gujarat.

CarbonClick ha anche fornito una pagina di destinazione per gli ospiti su tutti i voli SAUDIA consentendo loro di compensare volontariamente le emissioni di carbonio del loro viaggio. Gli ospiti che visitano questa pagina potranno calcolare l'impatto di CO2 del loro volo e dare un contributo per viaggi rispettosi del clima, ricevendo una ricevuta verificata per compensazioni di carbonio completamente tracciabili.

“L'aviazione è un settore difficile da decarbonizzare. Stanno emergendo nuove tecnologie più sostenibili, ma questi progressi possono essere facilmente superati dalla crescita del settore”, afferma Michelle Noordermeer, Chief Operating Officer di CarbonClick. “SAUDIA sta dando un grande esempio mostrando cosa si può fare ora, la compensazione del carbonio e utilizzando crediti di carbonio di qualità come un modo potente per rimuovere il carbonio e neutralizzare gli impatti del forzante radiativo”.

Accordo Gruppo FS, TheF Charging e Gruppo Stellantis per 600 punti di ricarica in 50 parcheggi in stazioni

(FERPRESS) – Torino, 9 MAG – TheF Charging annuncia l'ingresso del Gruppo FS Italiane tramite Metropark, la società controllata che gestisce le aree di parcheggio nelle principali stazioni italiane, nel network pubblico di ricarica per veicoli elettrici che sta realizzando in partnership con il Gruppo Stellantis. L'accordo è finalizzato a favorire la diffusione di una mobilità più sostenibile, beneficiando anche dell'intermodalità gomma-ferro.

Con la nuova intesa, TheF Charging finanzia e realizzerà 600 punti di ricarica, alimentati da energia 100% rinnovabile, in 50 parcheggi Metropark presso le stazioni ferroviarie diffuse sull'intero territorio italiano. Il network sarà disponibile per tutti i veicoli elettrici, con vantaggi esclusivi per i possessori di veicoli Stellantis.

Le tre società collaboreranno con l'obiettivo di facilitare e migliorare l'esperienza di ricarica, concepita come aspetto chiave dell'intera customer journey in relazione sia ad esigenze di viaggio, sia alla frequentazione delle stazioni. Il valore aggiunto per i clienti risiede proprio nella certezza di trovare un punto di ricarica presso lo scalo ferroviario della città in cui si trova. In questo contesto le stazioni, punto nevralgico delle smart city, diventeranno sempre di più hub intermodali e poli dell'integrazione tra persone, mezzi di trasporto e servizi. In aggiunta, la condivisione e l'analisi dei dati relativi alle abitudini di ricarica e agli spostamenti dei clienti renderanno possibile la creazione di un ecosistema di servizi innovativi e personalizzati sulla base delle esigenze degli stessi.

L'accordo con Gruppo FS e Metropark aggiunge un nuovo tassello strategico alla partnership siglata tra TheF Charging e Stellantis per la realizzazione in Europa di un

network di ricarica pubblico, come annunciato a ottobre 2021. Le due società hanno identificato oltre 1.000 proprietari o gestori di località, dando priorità ai centri città, alle strutture dedicate ai bisogni primari (ospedali, scuole), ai trasporti (aeroporti, stazioni ferroviarie, porti), al tempo libero (shopping center, centri sportivi, hotel, ristoranti) e alla grande distribuzione, per un totale potenziale di oltre 15.000 sedi in Europa e due milioni di posti auto da elettrificare.

“L’iniziativa rafforza l’impegno di Metropark nell’ambito della sostenibilità e del rispetto dell’ambiente” afferma Filippo Nogarin, Amministratore Delegato di Metropark – Il contributo della società e di tutto il Gruppo FS tende al raggiungimento di un nuovo paradigma sostenibile della mobilità urbana, nel quale le stazioni ferroviarie ricoprono una funzione chiave, a servizio di cittadini, pendolari e turisti”.

Per Anne-Lise Richard, responsabile della Business Unit e-Mobility Global di Stellantis, “Questo accordo si colloca perfettamente a supporto della nostra strategia di decarbonizzazione annunciata con il piano strategico di lungo periodo Dare Forward 2030. Infatti, la possibilità di offrire ai nostri clienti soluzioni di ricarica pubblica e di trasporto intermodale gomma/rotaia, faciliterà la diffusione della gamma di veicoli elettrici di Stellantis con un impatto positivo sulla riduzione delle emissioni inquinanti a tutela dell’ambiente”.

“È per noi motivo di grande orgoglio accogliere Metropark e il Gruppo FS all’interno del network di ricarica e dell’ecosistema che stiamo sviluppando. Siamo certi che le stazioni ferroviarie giocheranno un ruolo chiave nel favorire la transizione verso una mobilità sempre più sostenibile nel nostro Paese. Per questo abbiamo deciso, insieme a Stellantis e Gruppo FS, di avviare la collaborazione partendo dall’elettrificazione dei parcheggi Metropark situati nelle stazioni ferroviarie di tutta Italia. In parallelo esploreremo ulteriori ambiti di collaborazione, sia geografici che di servizi, finalizzati ad accelerare ulteriormente la transizione energetica nel Paese, focalizzandoci sull’esperienza del cliente”, conclude Federico Fea, Amministratore Delegato di TheF Charging.

ITALIA

Trasporti: da Rapporto Mims misure per render sistema di mobilità locale più accessibile, sostenibile

(FERPRESS) – Roma, 11 MAG – Aumento di almeno 10 punti percentuali del ricorso a sistemi di mobilità sostenibile e calo del tasso di motorizzazione; riduzione della congestione nelle principali aree urbane; dimezzamento del divario territoriale in termini di accessibilità, efficienza e qualità del trasporto pubblico; miglioramento dell'accesso ai mezzi pubblici e della soddisfazione dell'utenza; sostituzione totale degli autobus di classe inferiore a Euro 5 e transizione verso veicoli a emissioni zero, in linea con gli impegni di decarbonizzazione del settore; riduzione delle emissioni di gas climalteranti e di inquinamento dell'aria; diffusione dell'approccio Mobility as a Service (MaaS). Sono questi i principali obiettivi strategici da conseguire entro il 2030 per rendere la mobilità locale sostenibile dal punto di vista economico, sociale e ambientale indicati nel Rapporto "Verso un nuovo modello di mobilità locale sostenibile", realizzato dagli esperti del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e presentato oggi nel corso di un evento online.

"E' necessario stimolare l'uso del trasporto pubblico, ancora molto basso soprattutto nel Mezzogiorno e nelle aree suburbane e periurbane dove la qualità del servizio è insoddisfacente e c'è una maggiore propensione a ricorrere all'auto privata", dichiara il Ministro Enrico Giovannini. "Una recente indagine dell'Istat mostra segnali di un'inversione di tendenza e bisogna cogliere il momento. E' perciò necessario stimolare la domanda di mobilità sostenibile, come il Governo ha fatto di recente introducendo il bonus sugli abbonamenti, disincentivare l'uso dell'auto e creare piattaforme digitali per facilitare la pianificazione degli spostamenti e la scelta dei mezzi anche in base alle emissioni inquinanti e climalteranti prodotte. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la legge di Bilancio 2022 e il Fondo Sviluppo e Coesione mettono a disposizione risorse per migliorare in modo significativo il sistema di mobilità locale, ma è necessario rivedere anche la regolazione del settore".

Il Rapporto del Mims, realizzato sulla base di dati statistici raccolti da diverse fonti (tra cui, Istat, Eurostat, Eurobarometro, Isfort, Asstra, Osservatorio sul TPL Mims, Ministero dell'Interno), descrive una situazione caratterizzata da una bassa domanda di mobilità urbana sostenibile nelle grandi città italiane, in particolare Roma, Palermo e Torino, ancora molto congestionate nel confronto con città europee di pari dimensioni, a causa dell'elevato tasso di motorizzazione. Inoltre, la qualità del servizio pubblico locale è piuttosto bassa, in particolare in alcune regioni del Centro e del Mezzogiorno. Collegamenti scarsi, vetustà del parco mezzi e basso livello di digitalizzazione dei servizi sono alcune delle criticità evidenziate nel Rapporto, che sottolinea anche come, sebbene in crescita, la mobilità condivisa e quella ciclabile presentino ancora forti ritardi rispetto ad alcune realtà europee.

"Per conseguire una mobilità locale che sia sostenibile dal punto di vista economico, sociale e ambientale è necessario poter misurare le diverse dimensioni con indicatori che consentano di monitorare il cambiamento nella governance, nella programmazione, negli investimenti, nell'innovazione tecnologica e nella gestione del servizio", prosegue il Ministro. "Fissare obiettivi quantitativi può servire alle

istituzioni e agli operatori pubblici e privati a identificare le azioni più efficaci per ridurre le disuguaglianze territoriali e le distanze con gli altri paesi europei".

Tra gli strumenti per raggiungere gli obiettivi indicati, il Rapporto distingue quelli per stimolare la domanda e quelli che mirano a rendere più efficiente e sostenibile l'offerta. I primi includono incentivi (monetari e non) per favorire il ricorso al trasporto pubblico locale o altre forme di mobilità sostenibile, nonché disincentivi (monetari e non) all'utilizzo del mezzo privato, campagne di comunicazione e altre misure che possono incidere sui comportamenti individuali, non ultima la sensibilizzazione sulle esternalità negative causate dall'uso dell'auto privata e sui benefici prodotti dalla scelta di mezzi di mobilità sostenibile, l'uso di strumenti di pianificazione che evitino picchi di congestione della viabilità. Sul lato dell'offerta di mobilità, gli strumenti comprendono maggiori finanziamenti al Trasporto Pubblico Locale (TPL), investimenti infrastrutturali (tram, metropolitane e ferrovie urbane) per aumentare l'offerta di modalità su ferro, nodi di trasporto rafforzati per favorire l'intermodalità, ciclovie e percorsi ciclopedonali, sostituzione dei mezzi più inquinanti con quelli elettrici o a idrogeno, interventi per integrare, anche grazie a piattaforme digitali, i servizi di mobilità a livello locale, miglioramento della regolamentazione, rafforzamento del ruolo del mobility manager, miglioramento delle modalità di affidamento e di gestione del servizio.

Tra le iniziative del Mims in tema di investimenti per lo sviluppo della mobilità sostenibile, il Ministro Giovannini ha ricordato come il Pnrr, Piano Complementare, la Legge di Bilancio 2022 e il Fondo Sviluppo e Coesione 21-27, prevedano investimenti totali per il trasporto rapido di massa pari a 8,7 miliardi di euro. Il PNRR e Piano Complementare prevedono inoltre 3 miliardi per autobus green urbani ed extraurbani, 600 milioni per nuovi treni TPL, 200 milioni per la costruzione di piste ciclabili nei centri urbani e 40 milioni per le sperimentazioni di Mobility as a Service. Riguardo le attività di ricerca e proposta di politiche istituzionali sul tema, il Mims ha rilanciato e potenziato l'Osservatorio sul TPL, pubblicato il Rapporto sulla Decarbonizzazione dei trasporti, è di prossima uscita il Piano Nazionale Mobilità Ciclistica e si sta lavorando al nuovo Piano generale dei trasporti e della logistica.

Consulta [il rapporto](#)

Mobilità: nel primo trimestre '22 aumenti flussi di tutte modalità di trasporto rispetto al '21

(FERPRESS) – Roma, 11 MAG – Nel primo trimestre 2022 si è registrata una forte crescita dei flussi per tutte le modalità di trasporto rispetto all'analogo periodo del 2021, con aumenti per i vari comparti compresi tra il 7% per i veicoli pesanti in autostrada e il 401% per il trasporto aereo passeggeri. Rispetto al 2019, invece, le tendenze appaiono variegate, con il traffico passeggeri su strada e su ferro ancora in calo e il traffico stradale di veicoli pesanti che si conferma stabilmente superiore ai livelli pre-pandemici.

Questi, in estrema sintesi, i principali dati sugli impatti che la diffusione del Covid-19, le politiche di regolamentazione della mobilità e la campagna vaccinale hanno prodotto sulla domanda di trasporto di passeggeri e merci, nonché sulla sua ripartizione modale, contenuti nel Report trimestrale dell'Osservatorio sulle tendenze

di mobilità predisposto dalla Struttura Tecnica di Missione (STM) del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS), pubblicato oggi. Le analisi – basate sui dati messi a disposizione dagli operatori multimodali nazionali, dalle Direzioni Generali del MIMS e da quelli contenuti nei database open source dei principali player nazionali e internazionali della mobilità – consentono di monitorare l'evoluzione e le esigenze del settore dei trasporti e della logistica, anche per pianificare in modo sempre più efficace gli investimenti nelle infrastrutture e nei servizi di trasporto.

In particolare, nei primi mesi del 2022 il traffico passeggeri stradale e, soprattutto, ferroviario è ancora nettamente inferiore a quello pre-pandemico (rilevato nello stesso periodo del 2019), con variazioni comprese tra il -7% per quello registrato sulla rete ANAS e il -43% per quello dei servizi ferroviari ad Alta Velocità (AV). Ma, mentre per il trasporto stradale (rete ANAS e autostrade) si nota a marzo una variazione tendenziale (calcolata cioè rispetto a un anno prima) inferiore di due punti rispetto a quella di dicembre 2021 – circostanza spiegata in parte dall'aumento dei contagi, in parte dalla stagionalità che differenzia la mobilità di dicembre da quella di marzo – per il trasporto ferroviario si rileva una tendenza opposta, con variazioni tendenziali che aumentano di 6 punti per i servizi AV e di 8 punti per quelli Intercity. Per il traffico merci stradale, nel primo trimestre di quest'anno si conferma la tendenza all'aumento degli spostamenti, ormai stabilmente superiori a quelli del 2019 (+2% sulla rete autostradale e +5% su quella ANAS).

Nel trasporto pubblico locale la domanda di mobilità dei passeggeri nel primo trimestre 2022 è risultata ancora inferiore di oltre il 20% (di oltre il 30% nel solo trasporto ferroviario regionale) rispetto allo stesso periodo del 2019. Anche per il traffico aereo si rileva una riduzione di quasi il 40% dei traffici passeggeri, ma un aumento del 5% per le merci. Infine, il traffico marittimo sui traghetti, nei primi due mesi dell'anno, è in linea con quello del 2019, mentre le crociere registrano ancora un ampio calo (-75%).

A marzo 2022, la variazione tendenziale del trasporto pubblico locale recupera 7 punti percentuali (10 punti per quello su ferro) rispetto a quella calcolata a dicembre 2021, mentre per il traffico aereo passeggeri il recupero è pari a cinque punti percentuali (-2 punti percentuali per quello merci). Per il trasporto marittimo, sia per i traghetti che per le crociere, le variazioni tendenziali registrate a febbraio 2022 sono inferiori di circa cinque punti percentuali rispetto a quelle rilevate a dicembre 2021. Infine, le principali tendenze della mobilità nelle città che emergono dall'analisi di database open source mostrano come, a marzo 2022, rispetto al periodo pre-pandemico, la permanenza nei dintorni dei luoghi di residenza sia aumentata del 4% (valore analogo a quello di dicembre 2021), gli spostamenti per acquisti di prima necessità (negozi di alimentari, mercati, farmacie e parafarmacie) siano aumentati del 12% (-9 punti percentuali rispetto a dicembre 2021), quelli verso altri luoghi (piazze, parchi, giardini pubblici spiagge, porti turistici) siano aumentati del 16% (+8% a dicembre 2021), a fronte di riduzioni del 15% degli spostamenti verso ristoranti, bar, centri commerciali, parchi a tema, musei, biblioteche e cinema (-8% a dicembre 2021) e del 9% per quelli verso i luoghi di lavoro (-20% a dicembre 2021).

Nel I° trimestre dell'anno si osserva infine una accresciuta attitudine degli utenti alla consultazione di applicazioni di infomobilità. Le interrogazioni alle app di mobilità sui cellulari sono aumentate fino al 300% rispetto al periodo pre-pandemico. Questa

circostanza fa emergere la potenzialità a sfruttare le nuove tecnologie per promuovere la cultura della mobilità sostenibile.

Consulta la [Presentazione del rapporto MIMS](#) e il [Report](#).

Presentato URANO, progetto per inserire droni nel sistema nazionale di gestione del traffico aereo

(FERPRESS) – Grottaglie, 6 MAG – Garantire standard di sicurezza adeguati e massima precisione in ogni fase di volo attraverso l'utilizzo di sistemi di navigazione satellitare, in particolare di Galileo, ai velivoli a pilotaggio remoto RPAS (Remotely Piloted Aircraft Systems) e UAS (Unmanned Aircraft Systems), integrandoli nel sistema nazionale di gestione del traffico aereo (ATM – Air Traffic Management).

Questo l'obiettivo del progetto di ricerca URANO (Uas/Rpas integrati Nel sistema ATM Nazionale), presentato oggi all'aeroporto di Grottaglie (Taranto), finanziato dall'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) con il supporto tecnico di ENAV, e realizzato da Telespazio – una joint venture tra Leonardo (67%) e Thales (33%) – in collaborazione con Leonardo.

Il progetto, giunto alla fase dei test di volo, intende favorire, attraverso l'uso di sistemi GNSS, quali GPS, EGNOS e Galileo, l'inserimento nel sistema di gestione del traffico aereo dei velivoli a pilotaggio remoto con peso al decollo superiore di 150 kg e utilizzati per operazioni civili.

Telespazio e Leonardo, con il supporto dei partner Planetek e Distretto Tecnologico Aerospaziale (DTA), hanno condotto le attività di ricerca, attraverso la progettazione, lo sviluppo, la verifica e la validazione di un sistema prototipale per sperimentare e dimostrare i vantaggi dell'uso dei sistemi di navigazione satellitare per le missioni di droni integrate nel sistema ATM. Nell'ambito del progetto, ENAV ha partecipato fornendo le necessarie attività di supporto, monitoraggio e revisione tecnica delle operazioni.

Le prove di volo sono state eseguite con l'elicottero a controllo remoto SW-4 Solo di Leonardo. In particolare, il dimostratore multiruolo a pilotaggio opzionale ha consentito lo sviluppo e la customizzazione di strumenti come il Virtual Cockpit, un'interfaccia da cui è possibile monitorare le performance GNSS durante l'operatività di un drone; il Tool di Monitoring GNSS, con cui è possibile monitorare le performance dei sistemi di navigazione nelle aree geografiche di interesse e l'integrazione dei segnali provenienti dal drone e dei parametri GNSS direttamente sulla piattaforma utilizzata per le operazioni di controllo del traffico aereo.

I test di volo e le soluzioni identificate sono state sviluppate e testate all'interno dell'aeroporto di Grottaglie-Taranto.

Durante il progetto è stato sviluppato un prototipo dimostratore basato su un sistema GNSS in configurazione a doppia costellazione, in grado di sfruttare le caratteristiche del sistema GPS/EGNOS e l'upgrade in termini prestazionali di Galileo, il sistema di navigazione satellitare europeo. I risultati ottenuti mostrano come sia GPS/EGNOS che Galileo costituiscano un elemento fondamentale nel garantire livelli di safety consoni ai servizi che potranno essere sviluppati con l'utilizzo di tali velivoli.

Marco Brancati, responsabile Innovation and Technological Governance di Telespazio, ha dichiarato: "I risultati ottenuti dai test hanno evidenziato il valore delle

prestazioni del prototipo dimostratore sia nella configurazione con l'uso di GPS/EGNOS che in quella con Galileo. I risultati mostrano chiaramente come l'uso delle costellazioni, nella configurazione denominata multi-costellazione, incrementi le performance e il livello di integrità del dato di posizione, assicurando un livello di safety adeguato e in linea con i requisiti di missione e di operatività".

"Le competenze maturate da Leonardo nel controllo del traffico aereo, unite alle nostre capacità di progettare e sviluppare sistemi a pilotaggio remoto, ci consentono di portare un altissimo livello di tecnologia e d'innovazione nel progetto URANO". Dichiarò Laurent Sissmann, Senior Vice President Unmanned Systems Leonardo. "Con i nostri sistemi, che stanno evolvendo grazie all'introduzione di nuove tecnologie abilitanti, quali Intelligenza Artificiale e Big Data, siamo in grado di progettare nuove soluzioni per rispondere alle sfide legate all'integrazione dei droni nello spazio aereo civile".

Roberto Formaro, Direttore Programmi dell'Agenzia Spaziale Italiana, ha dichiarato: "Il progetto URANO è finanziato nell'ambito del Programma Nazionale di navigazione Satellitare per l'Aviazione Civile, definito dall'Agenzia Spaziale Italiana e l'Ente Nazionale per l'Autorizzazione al Volo, che ha l'obiettivo di favorire sviluppi tecnologici ed applicativi derivanti dall'implementazione della navigazione satellitare all'interno dei sistemi di Air Traffic Management, con benefici in termini di aumento della capacità di traffico, incremento della sicurezza e dell'accuratezza della Navigazione. Le attività condotte hanno già fornito la possibilità di collezionare dati, esperienze operative e raccomandazioni per affrontare le prossime attività di certificazione e standardizzazione per l'integrazione dei velivoli a pilotaggio remoto con i sistemi di controllo e gestione del traffico aereo, anche in spazio aereo controllato e non segregato. Questa iniziativa rientra in un contesto più ampio di collaborazione tra ASI e ENAV che prevede altri progetti che vedranno sempre EGNOS e Galileo come abilitatori di servizi certificabili, con il focus sulla safety e integrità del dato di navigazione, a beneficio dell'utilizzo di droni di diverse classi e per diversi utilizzi operativi."

"Possiamo ormai parlare di un nuovo percorso intrapreso da ENAV, quello dell'Urban Air Traffic Management. Stiamo lavorando per l'integrazione tra due Layer fondamentali come il controllo del traffico convenzionale e quello dedicato ai droni – dichiara Maurizio Paggetti, Chief Operating Officer ENAV e Amministratore Delegato di D-Flight. Come Gruppo ENAV continuiamo ad investire sull'innovazione per favorire l'evoluzione sostenibile di quell'infrastruttura intangibile ma strategica che è lo spazio aereo, garantendo sicurezza e supportando lo sviluppo di nuovi mezzi e nuove forme di mobilità aerea".

Autobus elettrici: incentivi per filiera. Sostegni per piani investimento fino a 20 mln

(FERPRESS) – Roma, 9 MAG – Con un decreto del ministro dello sviluppo economico Giancarlo Giorgetti è stata istituita una nuova linea di intervento per la realizzazione di investimenti nella filiera degli autobus elettrici, per la quale sono già disponibili incentivi per un ammontare di 300 milioni di euro stanziati dal PNRR.

Potranno richiedere gli incentivi le imprese del settore, in particolare quelle della componentistica, che presentano piani di investimento sul territorio nazionale le cui spese ammissibili risultano comprese tra 1 milione e 20 milioni di euro. L'importo delle

agevolazioni non può in ogni caso superare, nel suo complesso, il limite massimo del 75% delle spese ammissibili.

Le agevolazioni verranno concesse sotto forma di contributo a fondo perduto o finanziamento agevolato, anche in combinazione tra loro, come previsto nell'ambito dello sportello online dedicato ai contratti di sviluppo che è stato aperto lo scorso 26 aprile.

A completamento dell'investimento produttivo potranno essere presentati anche progetti per la ricerca e sperimentazione industriale nonché per la formazione del personale.

Il provvedimento è stato inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

Opere pubbliche: Mims firma Dpcm per 15 commissariamenti, nominati 12 commissari straordinari

(FERPRESS) – Roma, 11 MAG – Prosegue l'iter dei commissariamenti delle opere pubbliche. Dopo i pareri espressi dalle competenti Commissioni parlamentari, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha firmato i decreti di nomina di dodici commissari straordinari per quindici nuove opere.

I Dpcm dovranno ora essere registrati dalla Corte dei Conti. Si conclude così la fase dei commissariamenti avviata con il decreto-legge 'Sbloccacantieri' per accelerare la realizzazione di lavori particolarmente complessi. Le 15 opere attivano una spesa per investimenti pari a 3,25 mld di euro, così ripartiti: 791 milioni di euro al Nord, 72 milioni al Centro e quasi 2,4 miliardi al Sud. La maggior parte degli interventi riguarda opere complementari o di sistema a interventi già commissariati con i precedenti due Dpcm del 16 aprile 2021 e del 5 agosto 2021.

Le opere commissariate:

Infrastrutture stradali

Raccordo autostradale Valtrompia (Concesio – Sarezzo -Lumezzane)

SS 275 Maglie – Santa Maria di Leuca Il lotto – complementare all'intervento del 1° lotto già commissariato con Dpcm del 5 agosto 2021

SS 1 Aurelia – completamento della variante di Sanremo – complementare agli interventi sull'Aurelia bis, già commissariati con il Dpcm del 5 agosto 2021

Infrastrutture ferroviarie

Nodo Ferroviario Bari-Nord – complementare all'intervento relativo alla tratta di AV Napoli-Bari, già commissariato con il Dpcm del 16 aprile 2021

Velocizzazione della Milano-Genova – complementare all'intervento relativo al quadruplicamento della tratta Milano Rogoredo-Pavia, già commissariato con il Dpcm del 5 agosto 2021

Collegamento ferroviario tra Olbia e l'aeroporto

Caltagirone – Gela – ripristino e ammodernamento del tratto ferroviario

Anello ferroviario di Palermo – completamento II fase

Brindisi – Raccordo ferroviario

Infrastrutture per il trasporto rapido di massa

Prolungamento dal centro di Catania fino all'aeroporto di Fontana Rossa, complementare all'intervento relativo al potenziamento della Circumetnea di Catania già commissariato con Dpcm del 5 agosto 2021.

Infrastrutture portuali

Porto di Venezia – realizzazione del Terminal container di Montesyndial”

Brindisi – Opere di completamento dell’infrastrutturazione del porto

Infrastrutture idriche al Sud

Invaso di Capolattaro (Benevento)

Edilizia statale

Palazzo di Giustizia di Milano

Caserma a Tuscania, sede del Gruppo intervento speciale di Livorno (1° Lotto).

Sulle opere commissariate, che sono di rilevanza esclusivamente locale o regionale, è stata acquisita l’intesa dei Presidenti delle Regioni interessate

Unioncamere: nuovo progetto e-CMR ITALIA per facilitare procedure logistiche per trasporti su gomma

(FERPRESS) – Roma, 12 MAG – Sperimentare e promuovere l’utilizzo della lettera di vettura elettronica destinata ai trasporti su gomma da/per l’Italia: è questo l’obiettivo primario del progetto e-CMR ITALIA di Unioncamere, in corso di realizzazione con il supporto di Uniontrasporti e grazie al cofinanziamento dell’IRU (International Road Transport Union).

In concreto la lettera di vettura elettronica permetterà di migliorare l’efficienza della catena logistica, ridurre l’impatto ambientale e i costi. Unioncamere ha promosso il coinvolgimento di imprese di trasporto grazie alla collaborazione di numerose associazioni di categoria al fine di strutturare un insieme di progetti pilota volti ad utilizzare la documentazione digitale in una serie di trasporti internazionali su gomma da parte di imprese.

Il progetto si contestualizza nella realizzazione della riforma 2.3 prevista nel PNRR in materia di semplificazione delle procedure logistiche e la digitalizzazione dei documenti. Gli obiettivi del progetto sono duplici ossia verificare i vantaggi concreti rispetto alla sua versione cartacea e rilevare gli aspetti chiave e critici. Dopo la fase preparatoria di confronto con gli stakeholder più rilevanti, tra i quali le associazioni di categoria e le imprese di trasporto, il progetto prevede la sperimentazione dell’utilizzo sul campo per verificarne gli aspetti gestionali anche al fine di individuare gli strumenti per supportarne la diffusione anche nel nostro Paese.

Il trasporto internazionale delle merci su strada è regolamentato dalla Convenzione CMR (“Convention des Marchandises par Route”, siglata a Ginevra il 19 maggio 1956) che aveva come obiettivi principali l’armonizzazione della documentazione a supporto del trasporto e l’agevolazione delle operazioni: oggi sono 58 gli stati, tra cui l’Italia, che hanno modificato questa Convenzione che prevede l’utilizzo della lettera di vettura CMR in formato cartaceo.

La trasformazione dei processi della logistica e dei trasporti dovuta alle tecnologie digitali ha portato alla definizione del “Protocollo addizionale della Convenzione concernente il contratto di trasporto internazionale di merci su strada (CMR), relativo alla lettera di vettura elettronica” (e-CMR), entrato in vigore il 5 giugno 2011 in risposta alle esigenze di operatori economici e governi per una digitalizzazione dei documenti di trasporto/viaggio.

Ad oggi l’e-CMR è stato ratificato in 30 paesi: l’ultima nazione ad aderire è stata la Germania che ha iniziato ad accettare la lettera di vettura elettronica lo scorso 5 aprile.

L'obiettivo dell'Italia è di essere uno dei prossimi paesi ad entrare nel club digitale del trasporto, come propone il Tavolo tecnico organizzato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, al quale partecipano tutte le istituzioni interessate, tra cui Unioncamere e Uniontrasporti che porteranno ai lavori del tavolo l'esperienza progettuale.

Enel X Way e Q8 attivano interoperabilità per accelerare diffusione mobilità elettrica

(FERPRESS) – Roma, 12 MAG – Enel X Way, la nuova Global business line di Enel interamente dedicata alla mobilità elettrica, e Q8 hanno siglato un accordo di interoperabilità che consentirà ai clienti di Q8 di accedere alla rete di ricarica per veicoli elettrici di Enel X Way in Italia, utilizzando l'app Cartissima Q8. Quella di Enel X Way è la più ampia rete di ricarica pubblica del Paese con 15mila punti diffusi su tutta la Penisola. I clienti potranno scegliere tutte le tipologie di punti di ricarica partendo dalle Quick da 22 kW+22 fino a quelle ad alta potenza grazie alle quali è possibile fare il pieno di energia al veicolo in meno di 20 minuti.

“L'obiettivo di Enel X Way è dare un forte impulso al processo di transizione dalla mobilità tradizionale a quella elettrica puntando sullo sviluppo di soluzioni di ricarica sempre più avanzate e sull'offerta di servizi per i trasporti sostenibili realizzati in base alle esigenze dei clienti” ha dichiarato Elisabetta Ripa, CEO di Enel X Way “La crescita della mobilità elettrica si poggia anche sugli accordi tra le più importanti realtà del settore, ed è per questo che abbiamo rafforzato la partnership con Q8. Da oggi, grazie all'accordo di interoperabilità, i clienti Q8 potranno utilizzare le nostre stazioni su tutto il territorio e vivere un'esperienza di ricarica comoda e rapida”

“Sono molto orgoglioso di ampliare ulteriormente la nostra partnership con Enel X Way, un operatore che riteniamo cruciale per l'infrastruttura di ricarica elettrica del Paese” ha dichiarato Fadel Al Faraj AD di Q8 “Come Q8 siamo impegnati a partecipare a una transizione verso una mobilità sempre più sostenibile e smart, come in questo caso grazie alla nostra app Cartissima. Sostenibilità ed innovazione tecnologica al servizio dei clienti: sono questi i nostri fattori strategici che ci forniranno ulteriore supporto per competere sul mercato nel lungo periodo”.

L'accordo, si inserisce nel progetto più ampio già avviato da Enel X Way e Q8 per l'installazione di nuovi siti di ricarica per veicoli elettrici in tutta Italia. Una soluzione per il B2B integrata nell'APP Cartissima Q8, grazie alla quale sarà ora possibile, quindi, individuare comodamente la stazione di ricarica vicina; prenotare la presa 15 minuti prima dell'arrivo presso il punto di ricarica; monitorare costantemente lo stato di ricarica e ricevere una notifica al completamento della stessa. Tutte le stazioni di Enel X Way sono alimentate da energia proveniente al 100% da fonti rinnovabili.

Mobilità sostenibile: MIMS e RFI premiati alla Conferenza ESRI 2022

(FERPRESS) – Roma, 13 MAG – È stato attribuito al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) e a Rete Ferroviaria Italiana Spa (Rfi) il premio assegnato alla Conferenza Esri Italia 2022, tenutasi dal 10 al 13 maggio e dedicata quest'anno alla trasformazione digitale come motore del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr). Alla base del riconoscimento, il progetto di mobilità sostenibile che permetterà di collegare stazioni ferroviarie e Università attraverso piste ciclabili. Un progetto nel solco della sostenibilità e della intermodalità dei trasporti, che guarda

con particolare attenzione alle giovani generazioni per promuovere una mobilità dolce, verde e integrata.

È infatti il treno il primo mezzo di trasporto collettivo utilizzato dagli studenti ed è per questo che RFI, dopo aver mappato 395 sedi universitarie italiane, ha deciso di sviluppare il progetto finanziato dal MIMS, nell'ambito dei 200 milioni di euro del Pnrr destinati al programma di sviluppo delle ciclovie urbane, che coinvolgerà 45 comuni in tutta Italia. Il progetto "Collegamenti ciclabili stazioni – università" è nato da un'analisi territoriale svolta attraverso la piattaforma di location intelligence StationLAND di RFI e prevede la realizzazione di 565 chilometri di nuove piste ciclabili per collegare le stazioni ferroviarie alle principali Università italiane, di cui i primi 200 chilometri dovranno essere realizzati entro il 2023, con progetti pilota a Roma, Milano, Bari, Palermo, Pisa e Padova.

Il premio è stato assegnato dal Comitato Scientifico di Esri Italia ed è stato ritirato virtualmente da Sara Venturoni, Responsabile Direzione Stazioni di RFI e da Daniela Marchesi, Capo del Dipartimento per la Programmazione, le Infrastrutture di Trasporto a Rete e i Sistemi Informativi del MIMS. Rilevante per l'assegnazione del premio è stata l'applicazione della tecnologia GIS (Geographic Information System) nella raccolta dei dati analizzati e mappati per la realizzazione del progetto di mobilità sostenibile.

Come ogni anno, proprio l'evoluzione delle soluzioni geospaziali, nella geolocalizzazione e nei Sistemi Informativi Geografici è stata al centro della Conferenza Esri. Nell'ambito dell'edizione 2022 dell'evento, FSTechnology ha presentato la sua esperienza nel campo dell'integrazione tra BIM (Building Information Modeling) e GIS per la Gestione dei Cantieri Ferroviari. In particolare, è stato approfondito il Progetto Direzione Lavori Virtuale, avviato nel 2019 come Proof Of Concept con l'obiettivo del monitoraggio remoto dei cantieri, con l'integrazione di tecnologie avanzate differenti (Droni, BIM, GIS, Intelligenza Artificiale, Data Analytics) e procedure automatizzate per il calcolo dell'avanzamento fisico della costruzione. A partecipare alla Conferenza Esri 2022, inoltre, anche Italferr che invece ha presentato l'innovativa piattaforma "SUIT – Sportello Unico Ingegneria delle Terre" per l'ottimizzazione dei processi di progettazione e di selezione siti per le opere infrastrutturali.

Saudi Arabian Airlines effettua volo a emissioni zero più lungo del mondo alimentato da Carbonclick

(FERPRESS) – Roma, 13 MAG – SAUDIA, la compagnia di bandiera del Regno dell'Arabia Saudita, ha operato il volo ad emissioni zero più lungo del mondo grazie a una partnership con l'azienda Enviro-tech CarbonClick e la società di consulenza aeronautica SimpliFlying.

Il 12 maggio 2022, SAUDIA ha compensato un totale di 346 tonnellate di emissioni di carbonio, compresi gli impatti di forzatura radiativa di un fattore due, per il volo passeggeri commerciale SV227, da Jeddah a Madrid, rendendo il volo netto positivo.

Operando con un Boeing 787-9 Dreamliner, il tempo di volo è stato di 5 ore e 55 minuti. Il volo SV227 è partito dall'aeroporto internazionale King Abdulaziz alle 10:30 ed è arrivato all'aeroporto Adolfo Suárez Madrid-Barajas alle 15:35 ora locale.

Questo volo è l'ingresso di SAUDIA in The Sustainable Flight Challenge, un'iniziativa di SkyTeam, una delle tre principali alleanze aeree del mondo. Tutte le compagnie aeree SkyTeam sono sfidate ad andare oltre, trovando il modo più sostenibile per operare un solo volo nelle loro reti esistenti.

La sfida prende ispirazione dalla MacRobertson Air Race del 1934 da Londra a Melbourne. Come parte di ciò, il partner di CarbonClick SimpliFlying sta lavorando con SAUDIA per consentire loro di operare un volo netto positivo.

Il volo vedrà anche il primo laboratorio di sostenibilità in volo al mondo, in cui i passeggeri contribuiscono con idee su come il viaggio aereo può diventare "più ecologico", guidato da SimpliFlying.

La partecipazione di SAUDIA alla Sustainable Flight Challenge di SkyTeam fa parte di un più ampio impegno della compagnia aerea a migliorare continuamente le proprie prestazioni ambientali. Questo è parte integrante della sua strategia aziendale e dell'impegno a diventare un leader nel settore della sostenibilità. Il volo arriva sulla scia del Future Aviation Forum di Riyadh, dove la sostenibilità era un tema chiave e SAUDIA era il partner strategico e vettore ufficiale.

"The Kingdom's Vision 2030 vedrà 100 milioni di visite in Arabia Saudita entro la fine del decennio", ha affermato il capitano Ibrahim Koshy, CEO di SAUDIA. "Una pietra angolare di quella visione è che il Regno sia leader nel turismo sostenibile e persino rigenerativo.

"In qualità di compagnia di bandiera nazionale dell'Arabia Saudita, abbiamo un ruolo chiave da svolgere affinché ciò accada. Di conseguenza, operare il volo più lungo al mondo con emissioni nette di carbonio è solo l'inizio di un ambizioso programma di sostenibilità che implementeremo".

"SAUDIA ha deciso di andare ben oltre per garantire non solo che questo volo fosse a emissioni zero, ma anche positivo. Questa partnership può fungere da modello per il futuro", ha aggiunto Shashank Nigam, CEO di SimpliFlying.

CarbonClick è stato selezionato da SimpliFlying e SAUDIA come partner di compensazione per questa sfida. CarbonClick compenserà il volo SV227 applicando il contributo di SAUDIA alla generazione di elettricità eolica pulita per le comunità in India. Dalle compensazioni acquistate, le turbine eoliche possono essere alimentate per 26 giorni, generando energia pulita per la popolazione locale. Questo progetto Gold Standard sta costruendo energia eolica in India, sostituendo una quantità equivalente di elettricità ad alta intensità di carbonio che altrimenti dipenderebbe da combustibili fossili sporchi come il carbone. Il contributo di SAUDIA a questo progetto fornirà energia pulita alla rete, fornendo elettricità sostenibile alle famiglie che vivono a Bhuj, nello stato indiano occidentale del Gujarat.

CarbonClick ha anche fornito una pagina di destinazione per gli ospiti su tutti i voli SAUDIA consentendo loro di compensare volontariamente le emissioni di carbonio del loro viaggio. Gli ospiti che visitano questa pagina potranno calcolare l'impatto di CO2 del loro volo e dare un contributo per viaggi rispettosi del clima, ricevendo una ricevuta verificata per compensazioni di carbonio completamente tracciabili.

"L'aviazione è un settore difficile da decarbonizzare. Stanno emergendo nuove tecnologie più sostenibili, ma questi progressi possono essere facilmente superati dalla crescita del settore", afferma Michelle Noordermeer, Chief Operating Officer di CarbonClick. "SAUDIA sta dando un grande esempio mostrando cosa si può fare ora, la compensazione del carbonio e utilizzando crediti di carbonio di qualità come

un modo potente per rimuovere il carbonio e neutralizzare gli impatti del forzante radiativo”.

Uomini e Trasporti: in 5 anni -9.000 imprese di autotrasporto. Boom di società di capitali

(FERPRESS) – Milano, 13 MAG – Diminuiscono le piccole imprese e crescono in modo consistente quelle medie e grandi. Segno di un settore che sta cambiando pelle e che va nella direzione di una maggiore strutturazione e specializzazione. È l'istantanea scattata dal volume «100 numeri per capire l'autotrasporto. Storie in movimento», edito da Uomini e Trasporti – Federservice e presentato questa mattina a Milano nell'ambito del Transpotec Logitec 2022. La pubblicazione, giunta alla terza edizione (la prima nel 2017, la seconda nel 2019), è una vera e propria radiografia dell'autotrasporto in cui, attraverso lo studio di dati statistici, viene messo a fuoco un settore in profonda trasformazione.

Dai dati del volume emerge come il settore italiano dell'autotrasporto abbia visto diminuire negli ultimi anni il numero di imprese. A certificarlo sono i numeri: dal 2016 al 2021 sono sparite 8.944 aziende di autotrasporto. In cinque anni, cioè, si è passati da 95.801 a 86.857 imprese, pari a un calo del 9,3%. Un trend di decrescita costante, considerato che nell'ultimo quinquennio si è assistito a un calo medio dell'1,9% annuo. In questo contesto, solo le società di capitali, vale a dire quelle medie e grandi, hanno fatto registrare un aumento in termini numerici. Questa forma di azienda è infatti schizzata da 20.195 a 24.781 unità, con un balzo in avanti del 22,7%. Al contrario, risultano nettamente in calo le ditte individuali e le società di persone – i cosiddetti «padroncini» – che perdono nel quinquennio rispettivamente il 20,8% e il 13,3%: percentuali che in cifre significano che sono sparite 11.385 imprese individuali e 2.048 società di persone. Anche nel loro caso il trend è costante e, dal momento che la distanza tra società di capitali e ditte individuali nel periodo considerato si è dimezzata (da 34.486 a 18.515 unità), se la tendenza rimanesse immutata nei prossimi anni, si potrebbe assistere a un clamoroso sorpasso entro la fine del decennio. Dunque, un autotrasporto più imprenditoriale e meno familiare.

I dati del volume non lasciano quindi spazio a incertezze: siamo di fronte a quello che potrebbe essere definito come il «tramonto dei padroncini». Del resto, il declino di questa categoria che per decenni ha rappresentato l'ossatura dell'autotrasporto italiano, era visibile da tempo. Tra il 2010 e il 2016, la prima edizione di «100 numeri per capire l'autotrasporto» già registrava un calo del 26,6%, con la scomparsa di 19.543 imprese individuali. Riportando a oggi quelle cifre, siamo passati dalle 73.395 aziende del 2010 alle 43.296 di oggi. La perdita secca è di 30.099 unità, quasi la metà dei padroncini allora in circolazione. Si tratta dunque di un processo strutturato da tempo, sul quale neppure il Covid ha inciso più di tanto, dal momento che la percentuale di decrescita è rimasta pressoché invariata sia tra il 2019 e il 2020 (-3,9%) che tra 2020 e 2021 (-4,6%).

Più che alla pandemia, dunque, il tramonto dei padroncini sembra maggiormente legato alla concorrenza – spietata e spesso illegale – dei vettori e degli autisti dei paesi dell'Est europeo, entrati a far parte dell'Unione tra il 2004 (Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Ungheria) e il 2007 (Romania e Bulgaria). Di fronte a un'offerta di trasporto basata sul basso costo del lavoro e su una tassazione più morbida, molte ditte individuali italiane non hanno retto. Ma c'è anche un altro fattore che costringe i padroncini ad allontanarsi dal camion o, quantomeno, a confluire in realtà più grandi e articolate: una vita disagiata non più adeguatamente remunerata e, per di più, complicata da una serie di disfunzioni prodotte dal deficit del nostro sistema logistico e infrastrutturale. Deficit che chi è da solo, e quindi più debole, non riesce a sopportare. Prendiamo come riferimento, ad esempio, il tema delle attese al carico e scarico delle merci. Anche in questo caso i numeri contenuti nel volume sono eloquenti: in un arco d'impegno medio di 11,28 ore al giorno, è stato calcolato che chi guida un camion si trova costretto a trascorrere in media quasi la metà del tempo (4 ore e 35 minuti) nell'attesa che vengano espletate le operazioni di carico e scarico. Un'attesa interminabile e insopportabile, causata da una lunga serie di inefficienze lungo la catena logistica (errata pianificazione degli spazi di magazzino, tempi di accettazione delle merci troppo ridotti, lungaggini burocratiche, ecc.). Tutto ciò non solo causa un'importante perdita di produttività, ma ha anche delle ricadute sullo stress e sullo stato di salute psicofisico complessivo del trasportatore, derivante sia dai tempi morti che dall'ansia di dover recuperare e riallinearsi alla tabella di marcia. Non sorprende, quindi, che questa situazione crei disaffezione nei confronti di chi deve svolgere in completa autonomia il servizio di trasporto merci, assumendosi il conseguente rischio di impresa e subendo il peso delle infinite variabili che rallentano la propria operatività giornaliera.

Un altro numero restituisce il senso di quanto affermato: ogni giorno in media in 11,28 ore chi guida un camion riesce a percorrere appena 383,61 chilometri. Ciò significa che la sua velocità commerciale, quella cioè che tiene conto dell'intero quantitativo di tempo in cui è impiegato per coprire una distanza, inclusivo anche di tempi accessori e di soste, è mediamente appena di 33,45 km/h, proprio a causa delle lungaggini al carico e allo scarico delle merci. Se poi l'attesa si stratifica con i nodi e gli imbuti della rete, in quel caso il lungo tempo di impegno che brucia nell'attesa si somma con quello che il camion rimane in coda lungo le strade. Con il risultato che laddove una missione di trasporto contempra l'attraversamento di uno dei tratti della nostra rete tradizionalmente congestionati la velocità media dei circa 33 km/h tende ulteriormente a rimpicciolirsi segnando un ritmo più congeniale a una lumaca che a un mezzo pesante. Prendendo per esempio il caso di un camion che parte dalla provincia di Grosseto per recarsi a Genova, la sua velocità commerciale a causa del tratto ligure sprofonda in uno striminzito 26,7 km/h.

Per consultare le infografiche proiettate durante la presentazione [clicca qui](#).

[100 numeri slide \(ferpress.it\)](#)

Opere pubbliche: piattaforma per pagamento compensazioni rincari materiali II semestre 2021

(FERPRESS) – Roma, 11 MAG – Da venerdì 13 maggio sarà operativa sul sito del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) la nuova piattaforma informatica compensazioneprezzi.mit.gov.it per la presentazione delle richieste di accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi dei materiali da costruzione da parte delle stazioni appaltanti per il secondo semestre 2021. Si potrà accedere alla piattaforma previa registrazione ed acquisizione delle credenziali.

Domani sarà infatti pubblicato sulla G.U.R.I. il Decreto della Direzione generale della regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere del 4 aprile 2022 recante "Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel secondo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi".

Secondo i termini fissati dalla norma, l'operatore economico o appaltatore, a partire dalle ore 12:00 del 13 maggio e fino al 27 maggio, potrà presentare la richiesta di compensazione alla stazione appaltante di riferimento, la quale, in caso di insufficienza di risorse proprie, inoltrerà nella citata piattaforma l'istanza di accesso al Fondo.

Fs: la presentazione piano industriale 2022-2031

Un piano industriale decennale per contribuire alla crescita del Paese.

Sarà presentato lunedì 16 maggio alla Stazione di Roma Termini - (ore 11.00, Ala Mazzoniana, ingresso da Via Giovanni Giolitti, 34) il Piano Industriale 2022-2031 del Gruppo FS Italiane.

Intervengono: Nicoletta Giadrossi, Presidente Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane; Luigi Ferraris, Amministratore Delegato Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

Sarà possibile seguire la presentazione del Piano Industriale anche in diretta streaming su www.ansa.it, su www.fsitaliane.it (in italiano, inglese e Lingua italiana dei Segni), su www.fsnext.it e sulla pagina LinkedIn del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane



Assoporti: con ok a Legge Salvamare si sta andando sempre di più nella direzione giusta

(FERPRESS) – Roma, 13 MAG – L'Associazione dei Porti Italiani accoglie con favore l'approvazione definitiva della cosiddetta Legge Salvamare (Legge "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare").

"La salvaguardia dell'ambiente marino è una priorità sentita anche dai porti, " ha dichiarato il Presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, "Avevamo fatto un appello insieme a tutto il cluster marittimo e portuale qualche mese fa, e adesso abbiamo la norma che consentirà di ripulire i nostri mari dalla plastica. Riteniamo che ci sarà un impatto immediatamente e concretamente visibile e che questa tutela ambientale avrà effetti molto positivi per la salute del mare."

Anfia rimorchi denuncia difficoltà di approvvigionamento e rincari materie prime

(FERPRESS) – Torino, 13 MAG – Si è svolta stamattina a Fiera Milano-Rho, nell'ambito di Transpotec-Logitec 2022, manifestazione patrocinata da ANFIA, la conferenza stampa della Sezione Rimorchi dell'Associazione, organizzata per denunciare le serie difficoltà di approvvigionamento e gli enormi rincari di materie prime come ghisa, alluminio, cromo, nichel e argilla, che il protrarsi della crisi energetica e gli impatti devastanti del conflitto in Ucraina stanno creando alle imprese della filiera italiana dei produttori di rimorchi e semirimorchi e degli allestitori di veicoli industriali, per l'80% formata da PMI artigiane familiari.

Alla relazione introduttiva di Gianmarco Giorda, Direttore di ANFIA, sulle attuali tendenze del settore manifatturiero del trasporto merci in Italia, ha fatto seguito un momento di confronto tra alcuni imprenditori della filiera: Andrea Zambon Bertoja – Presidente della Sezione Rimorchi ANFIA e AD di Rimorchi Bertoja, Massimo Menci – Direttore Generale Menci & C. e Matteo Pezzaioli – Amministratore Carrozzeria Pezzaioli.

“La situazione è fuori controllo – afferma Andrea Zambon Bertoja, Presidente della Sezione Rimorchi di ANFIA. I continui aumenti dei prezzi, dell'ordine del 15- 20%, e le difficoltà di reperimento delle materie prime, che si sommano all'impatto della crisi energetica sui costi delle bollette degli stabilimenti produttivi, aumentati di oltre 7 volte, obbligano i produttori di rimorchi e semirimorchi a produrre in perdita, senza poter riversare i maggiori costi di produzione sui clienti, imprese di autotrasporto a loro volta alle prese con prezzi dei carburanti e del metano saliti alle stelle.

Se fino a un mese e mezzo fa la domanda interna risultava piuttosto stabile e il mercato in ripresa, con il paradosso dei produttori impossibilitati ad evadere gli ordini per via dei costi di produzione insostenibili, ora assistiamo anche ad un assottigliamento del portafoglio ordini. E' forte e tangibile il rischio di una perdita di competitività rispetto ai produttori esteri, per i quali l'impatto della crisi energetica sulle bollette è molto inferiore rispetto a quello delle imprese italiane – circa la metà in Francia e tra il 15 e il 20% in meno in Germania – e le misure messe in campo nei rispettivi Paesi per sostenere imprenditori e imprese in questa crisi globale, sono più consistenti e incisive – circa 100 miliardi di Euro di aiuti stanziati in Francia e in Germania – di quelle del nostro Governo, assolutamente insufficienti.

Rallentare o addirittura bloccare la produzione – prosegue Bertoja – significa penalizzare i dipendenti delle nostre imprese e le loro famiglie, già duramente colpiti, come cittadini, dal rincaro dei costi dell'energia e dei beni di consumo. In riferimento alla forza lavoro, Matteo Pezzaioli – Amministratore Carrozzeria Pezzaioli, sottolinea che “I dipendenti stanno chiedendo aumenti degli stipendi per poter far fronte ai rincari che li toccano come cittadini e che derivano dalla crescita dell'inflazione. Ulteriori problemi sono rappresentati da un calo della propensione alla manualità e alle esperienze di alternanza scuola-lavoro nelle nuove generazioni e da un incremento delle dimissioni volontarie, già a partire dallo scorso anno: nel secondo trimestre 2021 sono aumentate del 37% rispetto al trimestre precedente e addirittura dell'85% rispetto allo stesso periodo del 2020. Questo ha a che fare con un calo della motivazione professionale e con una ricerca, da parte della forza lavoro, di condizioni e prospettive migliori, difficilmente realizzabili in questa fase di forte crisi. Chiediamo al governo di intervenire in questo senso incentivando iniziative e programmi scuolalavoro”.

Se non si risollewa la raccolta ordini, in calo a due cifre nel 1° quadrimestre 2022 rispetto allo stesso periodo del 2021, senza contare l'annullamento di ordini già acquisiti da parte di clienti che non accettano di far fronte agli aumenti dei prezzi o che non hanno più la capacità economica necessaria – ha dichiarato Massimo Menci – Direttore Generale Menci & C. – le nostre aziende dovranno andare in cassa integrazione subito dopo la pausa estiva. Ci chiediamo anche se, nel 2023, stante l'attuale situazione, i clienti avranno la capacità di far fronte alla consegna dei prodotti ordinati.

Sul fronte della formazione, poche scuole indirizzano gli studenti verso le aziende metalmeccaniche. C'è un divario tra domanda e offerta. Chiediamo, quindi, che vengano attivate, dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero del Lavoro, collaborazioni e percorsi formativi per far sì che gli studenti, nella fase di studio,

possano conoscere e comprendere l'iter lavorativo all'interno di un'azienda metalmeccanica".

Rivolgiamo un appello al Governo e a tutte le istituzioni – conclude Andrea Bertoja – affinché si impegnino ancora di più di quanto stanno già facendo come mediatori di pace, per una cessazione del conflitto Russia-Ucraina, e affinché facciano uno sforzo maggiore rispetto a quello mostrato finora, intervenendo per far cessare le speculazioni finanziarie sui mercati, e per introdurre urgentemente misure di sostegno,

come la riduzione del cuneo fiscale, che sicuramente aiuterebbe imprese e lavoratori.

Ci rivolgiamo anche alla catena di fornitura per invitarne tutti gli attori ad evitare le speculazioni, e ai nostri clienti, per invocarne la comprensione di fronte a possibili aumenti del prezzo finale dei prodotti anche per le commesse in corso".

ROMA CAPITALE

Città metropolitana Roma: al via 2a fase processo partecipativo redazione PUMS

(FERPRESS) – Roma, 9 MAG – È iniziata mercoledì 27 aprile la seconda fase del processo partecipativo per la redazione del PUMS della Città metropolitana di Roma Capitale, che sarà dedicata alla definizione delle strategie e delle azioni necessarie a raggiungere gli obiettivi del PUMS metropolitano, formulati grazie al lavoro portato avanti negli ultimi mesi con i portatori di interesse.

La seconda fase è stata inaugurata con la serie di incontri "Facciamo il Quadro", dedicati alla presentazione in anteprima dei quadri conoscitivi redatti dal team tecnico, ovvero i primi risultati delle analisi dello stato di fatto della mobilità e del territorio metropolitano. Le analisi hanno coinvolto attivamente anche gli stakeholder, che nel corso della prima fase hanno potuto esprimere le criticità del territorio e delle varie componenti del sistema di mobilità negli incontri di ascolto dedicati.

L'evento ha riscontrato un'accoglienza calorosa da parte degli enti e delle realtà del territorio, con oltre 90 partecipanti al primo incontro della serie "Facciamo il Quadro". Ad aprire l'evento, oltre al gruppo di partecipazione coordinato da Lorenzo Bertuccio, il consigliere delegato Damiano Pucci, che ha portato i saluti della Città metropolitana di Roma Capitale: «Mi fa molto piacere constatare che questi incontri abbiano sempre un ottimo livello di partecipazione. Lo scopo è la costruzione di una comunità pianificante, lo strumento migliore per arrivare a raggiungere in modo efficace gli obiettivi e per far diventare protagonisti del PUMS tutti coloro che stanno partecipando con noi»

A seguire, l'intervento dell'ing. Roberto Dall'Alba di GO-Mobility, responsabile del gruppo di lavoro tecnico, che ha fornito una panoramica dei quadri conoscitivi del PUMS, con l'illustrazione del metodo di lavoro, dei contenuti e dei punti salienti. Gli altri incontri del ciclo "Facciamo il Quadro" sono dedicati ai Piani di Settore, con approfondimenti sulle analisi svolte su trasporto pubblico, mobilità ciclistica, mobilità per la disabilità e logistica urbana.

La cittadinanza potrà consultare liberamente i documenti relativi ai quadri conoscitivi del PUMS e dei Piani di Settore, che saranno pubblicati dopo l'adozione del piano.

Nel frattempo, invitiamo tutte e tutti a partecipare al secondo PUMS Open Day, gli incontri in diretta live aperti a tutta la cittadinanza e dedicati ad approfondimenti legati ai temi del PUMS e della mobilità sostenibile. Il titolo di questo Open Day, che andrà in onda venerdì 13 maggio alle 11 sul canale YouTube del PUMS, sarà "ValutiAmo e MonitoriAmo il PUMS", giornata alla scoperta dell'importanza del monitoraggio del PUMS e della valutazione ambientale strategica (VAS), due strumenti fondamentali per la buona riuscita del Piano. L'incontro sarà anche un'occasione per presentare ufficialmente a tutta la cittadinanza gli obiettivi del PUMS formulati insieme agli stakeholder nel corso della prima fase.

Per partecipare all'evento e impostare il promemoria della diretta: <https://www.youtube.com/watch?v=KeJ6F32pAR0>

Roma: monopattini e bici in sharing, si lavora a nuovo regolamento. Troppi i veicoli fermi

(FERPRESS) – Roma, 12 MAG – Il 95 per cento dei veicoli in sharing (parliamo di bici e monopattini) a Roma è fermo in strada e inutilizzato. Soltanto il 5 per cento di monopattini, biciclette e motorini in sharing viene utilizzato quotidianamente da turisti e cittadini della Capitale: sono 1.200 sui 24 mila disponibili. E' sulla base di questi dati, forniti dall'assessore capitolino ai Trasporti Eugenio Patanè nel corso dell'ultima commissione Mobilità, che il Campidoglio sta mettendo a punto un nuovo regolamento del servizio sharing. Le linee guida verranno portate in Giunta entro il 30 maggio per approdare a giugno all'esame dell'Aula Giulio Cesare e partire a luglio con il bando pubblico per l'individuazione degli operatori della durata di tre anni.

Il nuovo regolamento entrerà a regime il 1 gennaio 2023, con una proroga delle attuali condizioni del servizio fino al 31 dicembre. Tra le novità allo studio, la riduzione del numero degli operatori della sharing mobility presenti a Roma a tre per i monopattini e tre per le bici e anche il numero di veicoli, passando da 14.500 a 9mila monopattini e da 12.500 a 9mila bici, individuando stalli dedicati e no parking area e cercando di distribuire il più possibile il servizio sul territorio così da renderlo più facilmente fruibile per il primo e ultimo miglio.

L'abbandono dei veicoli su marciapiedi, ai bordi delle strade e nelle piazze, secondo l'assessore Patanè "è la deriva del fenomeno", dove il fenomeno è una sovrabbondanza di mezzi ben superiore a quella registrata in città dall'estensione simile a Roma, come Londra, dove circolano 1.200 bici e 3.656 monopattini in sharing gestiti da soli tre operatori. L'obiettivo dell'amministrazione capitolina è quindi "rivedere la funzione trasportistica dei mezzi in sharing che vanno destinati alla percorrenza dell'ultimo miglio, mantenendo il trasporto pubblico come parte portante degli spostamenti".

ATAC-Club Italia: 18-19 maggio convegno trasformazione digitale del trasporto pubblico e il MaaS di Roma

(FERPRESS) – Roma, 13 MAG – ATAC S.p.A. e Club Italia – ContactLess Technologies Users Board organizzano il convegno “La trasformazione digitale del trasporto pubblico e il MaaS di Roma”, il 18 e 19 maggio 2022. Tra i temi centrali, due della new generation UE e del PNNR: la trasformazione digitale della mobilità e il Mobility as a Service (MaaS), che vedono impegnati da tempo le istituzioni di Roma e ATAC S.p.A.

L’inizio del convegno sarà preceduto dalla presentazione del prototipo “Bus tap&go – Dalla città eterna al pagamento istantaneo in un tap”, alla presenza del sindaco Roberto Gualtieri, dell’assessore alla Mobilità Eugenio Patanè, con Mastercard, ATAC e Club Italia. Iniziativa importante che vede l’azienda di trasporto della capitale, tra le pochissime grandi europee, implementare sui mezzi di superficie il pagamento con carte bancarie.

L’evento è riservato a soci di Club Italia ed a chi si metterà in contatto con la segreteria del Club.

Link evento <https://www.club-italia.com/2022/04/18-e-19-maggio-roma/>

Programma <https://www.club-italia.com/2022/04/agenda-18-e-19-maggio-2022/>

PROGRAMMA

Prima giornata 18 maggio 2022

ORE 11:00

Area riservata Campidoglio (Via dei Fori Imperiali incrocio con Via di S. Pietro in Carcere)

Presentazione prototipo “Bus Tap & Go – Dalla città eterna al pagamento istantaneo in un tap”

Ø Roberto Gualtieri – Sindaco di Roma

Ø Alberto Zorzan – Direttore Generale di ATAC SpA

Ø Luca Corti – Head of Business Development di Mastercard Inc.

Ø Piero Sassoli – Presidente di CLUB ITALIA

Ø Giovanni Mottura – Presidente di ATAC SpA

ORE 13:30

Sala Protomoteca (Piazza del Campidoglio, 1)

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA
Dal 9 maggio al 16 maggio

Accredito al convegno

SESSIONE 1: LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DI MOBILITÀ DI ROMA

ORE 14:00

Apertura del Convegno

Ø ATAC – Giovanni Mottura (Presidente)

Ø Roma Capitale – Paolo Aielli (Direttore Generale Campidoglio)

Ø CLUB ITALIA – Piero Sassoli (Presidente)

Strategia di digitalizzazione nell'ambito dell'ecosistema Mobilità e Trasporti di Roma Capitale

Ø Roma Capitale – Eugenio Patanè (Video – Assessore alla Mobilità)

Ø ATAC – Alberto Zorzan (Direttore Generale)

ORE 15:00

Tap & Go: il pagamento dei servizi ATAC con carte bancarie (Standard EMV Transit)

Chairman Francesco Amendola (Direttore ICT – ATAC)

Ø Mastercard – Luca Corti (Head of Business Development)

Ø Vix Technology – Giuseppe Russotti (Amministratore Delegato)

Ø Nexi – Emiliano Doveri (Responsabile Pubblica Amministrazione)

Ø Solari Udine – Michele Esposito (Responsabile Divisione Ticketing)

SESSIONE 2: COSTRUZIONE DEL MAAS ROMA CAPITALE: PRINCIPALI ATTORI E FASI DI LAVORO

Chairman Claudio Claroni (Direttore – Club Italia)

ORE 16:15

Ø ATAC – Francesco Amendola (Direttore ICT)

Ø Roma Servizi per la Mobilità – Luca Avarello (Responsabile Direzione Centrale della Mobilità)

Ø Almagora – Alfredo Bolelli (Road ITS Strategy Manager)

Ø Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – Giorgio Pizzi (Dirigente Div4 – DG

STIF

TPL)

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA
Dal 9 maggio al 16 maggio

Ø Ministero Innovazione Tecnologica e Transizione Digitale – Dario Malerba (Innovation Project Manager)

ORE 17:45 FINE LAVORI PRIMA GIORNATA

ORE 18:15 ASSEMBLEA GENERALE SOCI CLUB ITALIA

ORE 19:00 TERMINE ASSEMBLEA

Seconda giornata 19 maggio 2022

DIGITALIZZAZIONE e MaaS: UNA UNIONE VIRTUOSA PER LA MOBILITA'
Chairman Francesco Amendola (Direttore ICT – ATAC)

ORE 9:00

Ø Masabi –Giacomo Biggiero (Business Development)

Ø Almoviva – Stefania Di Serio (Strategy and Innovation Seamless Mobility Director)

Ø Vix Technology – Giuseppe Russotti (Amministratore Delegato)

Ø Solari Udine – Michele Esposito (Responsabile Divisione Ticketing)

Ø Park It – Fabio Calandri (Product Management)

Ø Siemens Mobility – Filippo Logi (Responsabile Commerciale)

Ø AEP Ticketing Solutions – Giovanni Becattini (Amministratore Delegato)

Ø Tranzer – Guido Campra (Direttore Italia)

Ø Nexi – Stefano Baudino (Sector Account Manager Transit)

Ø N&TS GROUP – Enrico Febelli (Direttore Generale)

Ø Pluservice – Cristina Massari (Area Manager)

TAVOLA ROTONDA: attori del TPL, digitalizzazione e MaaS. Pronti per affrontare insieme le prossime sfide?

Chairman Claudio Claroni (direttore – CLUB ITALIA)

ORE 12:00

Ø ATAC – Alberto Zorzan (Direttore Generale)

Ø CLUB ITALIA – Piero Sassoli (Presidente)

Ø Roma Capitale – Enrico Colaiacovo (Direttore Dipartimento Trasformazione Digitale)

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA
Dal 9 maggio al 16 maggio

Ø Roma Servizi per la Mobilità – Anna Donati (Presidente)

Ø AGENS – Nicola Pascale (Consigliere Generale)

Ø ASSTRA – Andrea Gibelli (Presidente)

Ø ANAV – Giuseppe Vinella (Presidente)

Ø Ministero Innovazione Tecnologica e Transizione Digitale – Mauro Minenna (Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale)



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Per qualsiasi informazione su Ferpress Srl

Tel: 06-4815303 Mail: redazione@clickmobility.it

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA
Dal 9 maggio al 16 maggio

